

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 12 della L.R. 10 aprile 1995, n. 29 e succ. mod., di riordinamento dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna n. 32 adottata il 21 settembre 2010 e concernente "Bilancio dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013. Approvazione";

Acquisito agli atti d'ufficio il parere favorevole con esclusivo riferimento tecnico-contabile espresso dal Servizio Bilancio - Risorse Finanziarie della Regione Emilia Romagna con nota prot. NP/2010/12867 del 19 ottobre 2010, che si riporta in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamate le proprie deliberazioni 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1030 del 19 luglio 2010;

Vista la L.R. 43/2001 e succ. mod. ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna n. 32 adottata il 21 settembre 2010 concernente "Bilancio dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e

Naturali della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013. Approvazione";

2. di proporre all'Assemblea legislativa regionale l'approvazione del "Bilancio dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013. Approvazione".

#### **ALLEGATO A)**

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

Nel Bilancio indicato in oggetto vengono previste le seguenti Entrate derivanti da trasferimenti da parte della Regione Emilia Romagna:

- Cap. E10005 - UPB 1.1.100 - "Contributo ordinario per il funzionamento (art. 10, comma 1, L.R. 10.04.95, n. 29)" Euro 1.300.000,00;
- Cap. E10006 - UPB 1.1.100 - "Contributo per lo svolgimento delle funzioni connesse all'esercizio del Polo archivistico regionale (art. 2, comma 1, lettera fbis), L.R. 10.04.95, n. 29)" Nuova Istituzione. Euro 2.260.000,00
- Cap. E10016 - UPB 2.2.150 - "Contributi speciali RER per il finanziamento di attività, progetti ed iniziative (art. 10, comma 2, LR. 10/4/95, n. 29; LR. 7/11/94, n. 45)" Euro 100.000,00;
- Cap. E10022 - UPB 2.2.200 - "Finanziamenti RER per le attività di cui all'art. 7, comma 4 e comma 5, lettere d), f), g) della LR. 24.03.2000, n. 18" Euro 600.000,00;
- Cap. E10019 - UPB 2.2.250 - "Finanziamenti RER per Fondo conservazione della natura. (art. 3, comma 1, lettera b) e comma 3, L.R. 24.01.1977, n. 2)" Euro 44.021,43;
- Cap. E10020 - UPB 2.2.250 - "Finanziamenti RER. Interventi necessari per la tutela di esemplari arborei di pregio scientifico e monumentale (art. 6, L.R. 24.01.1977, n. 2)" Nuova Istituzione. Euro 51.648,38;
- Cap. E10058 - UPB 4.7.750 - "Contributi speciali RER per il finanziamento di attività, progetti e iniziative (art. 10, comma 2, L.R. 10.04.95, n. 29; art. 3, L.R. 24.03.00, n. 18)" Euro 100.000,00;

- Cap. E10023 - UPB 4.7.800 - "Finanziamenti RER per le attività di cui all'art. 7, comma 4 e comma 5 lettera a), b), c), e) e comma 6 della LR. 24.03.2000, n. 18." Euro 1.900.000,00;

In assenza della Legge di bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011 cui fare riferimento per l'analisi dei dati relativi alle entrate derivanti da contributi regionali, non si può che raccomandare all'Istituto una gestione oculata del bilancio, nel rispetto della normativa contabile soprattutto per quanto riguarda gli accertamenti e gli impegni.

Si ritiene opportuno precisare che, per conoscere l'esatto ammontare degli stanziamenti dei sopracitati capitoli, è necessario attendere non solo l'approvazione definitiva del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011, ma anche l'effettiva attribuzione dei contributi che avviene mediante l'adozione di opportuni atti deliberativi.

L'Istituto, in presenza di discordanze fra l'ammontare delle poste iscritte in Entrata nel proprio bilancio come contributi regionali e quello delle assegnazioni regionali effettivamente attribuite, mediante gli opportuni atti deliberativi adottati nel corso dell'esercizio, dovrà provvedere ai necessari adeguamenti mediante provvedimento di variazione con il quale dovranno essere adeguati anche gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli della Parte Spesa.

Al Bilancio di previsione in esame viene applicato, nella Parte Entrata, un Avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 3.618.526,90 e un Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio 2011 pari ad euro 1.063.696,30.

Si ricorda che, trattandosi di dati determinati in via presuntiva in sede di preconsuntivo, una volta ultimate le operazioni di chiusura riferite all'esercizio precedente con l'approvazione del rendiconto consuntivo, le risultanze definitive relative al saldo di cassa e all'avanzo di amministrazione, come pure dei residui attivi e dei residui passivi dovranno correttamente essere riportati in Bilancio nel loro esatto ammontare mediante il provvedimento di assestamento.

Fermo restando quanto fin qui evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole con esclusivo riferimento al contenuto tecnico-contabile del provvedimento in oggetto.